



Questa barca vuole dettare uno stile

Carena potente, soluzioni innovative e eleganza di forme per il nuovo Mylius 65 FD



È sceso in mare il primo dei nuovi Mylius 65, denominato FD (Flush Deck). Lo vedrete in anteprima mondiale dal 4 al 7 maggio al VELAFestival. Ne seguiranno altri due, di cui uno in versione RS (Raised Saloon). Elegantissimo, come nella tradizione del cantiere italiano, rappresenta un'ulteriore evoluzione progettuale. Su questo nuovo 65 piedi, infatti, si è lavorato per migliorare il rapporto tra superficie velica e dislocamento. La nuova carena è più larga delle precedenti, soprattutto nelle sezioni poppiere, caratterizzate da un baglio massimo arretrato, promettendo migliore stabilità di forma, performance nelle andature portanti e stabilità di rotta alle alte velocità. La coperta risulta molto pulita, grazie anche alla decisione di disegnare una tuga corta (da qui la sigla FD) e filante: il colpo d'occhio è decisamente notevole. L'arredo è con crocette acquartierate e sartie a murata; l'albero è in carbonio "alto modulo", con sartie in PBO, della Hall Spars; le vele sono della North Sails. Negli interni si è scelto di utilizzare essenze pregiate che danno luminosità, eucalipto affumicato e rovere a poro aperto. La dinette è un open space caratterizzato dalla presenza di divani contrapposti. Particolare la concezione della zona armatore: dopo aver superato una porta scorrevole in carbonio si accede a una suite "extralarge". Il letto matrimoniale è posizionato a prua, mentre la zona bagno è divisa in due. www.mylius.it



IN ANTEPRIMA AL VELAFESTIVAL

Lungo 20,20 m, larga 5,25 m, con una superficie velica (in bolina) di 258 mq, il Mylius 65 FD ha una costruzione solidissima e sofisticata, tipica del cantiere italiano: è realizzato interamente in sandwich di fibre di carbonio, unidirezionali e multiassiali, con anima in PVC espanso a densità differenziata.